

Bojano - La localizzazione del polo scolastico accende la discussione tra le due parti

Falco-Comune, botta e risposta

L'Associazione scrive all'Amministrazione che risponde: «Per le strutture esistenti si deciderà solo dopo le verifiche tecniche»

SI riapre il confronto fra la Falco e l'Amministrazione con uno scambio di lettere sulla questione della localizzazione del polo scolastico, problematica che più coinvolge e interessa l'intera comunità fin dal giorno del sisma.

A rilanciare la discussione è di nuovo l'Associazione per la tutela socio-ambientale che con una missiva del 25 marzo scorso, indirizzata al Sindaco e a tutte le figure istituzionali di rilievo di Provincia e Regione, intende intervenire ufficialmente allo scopo di dare un suo contributo propositivo alla risoluzione della questione.

Il primo punto di divergenza con l'Amministrazione sta proprio nella localizzazione del sito. Secondo la Falco infatti la priorità è sì quella di costruire scuole antisismiche, ma è necessario che queste sorgano nell'area che attualmente le ospita, già di per sé "polo", anche perché attorno alle attuali scuole elementari e medie ruota un po' tutta la vita cittadina e una microeconomia che si basa sui cicli scolastici.

Altro punto di controversia riguarda l'eventualità dello spostamento dei bambini di Monteverde e Castellone. Ciò priverebbe le due borgate del loro unico centro cittadino, costringendo

gli alunni a costosi spostamenti con lo scuolabus e alla realizzazione di altrettanto onerose strutture per chi volesse raggiungere a piedi la scuola anche da Bojano.

L'opinione a il suggerimento della Falco è quella di ricostruire un nuovo edificio nei mesi scorsi

attualmente sorgono, ovvero a Bojano e nelle due borgate, anche per evitare le inevitabili disagi di tempo tecnici e procedurali.

Più morbida la posizione della Falco è quella superiore, che si propone di preservare la struttura esistente e di procedere alla sua ricostruzione e alla sistemazione delle nuove strutture. Il suggerimento che è quello di dotarsi

di container disponibili presso la Protezione Civile.

La lettera si conclude con l'invito della Falco ad "ascoltare la voce della popolazione tutta" anche attraverso l'uso di un referendum popolare, se necessario, poiché da più parti pervengono dissensi circa il decentramento degli edifici

scolastici.

La risposta del Sindaco è giunta nella mattinata di ieri in una lettera indirizzata al Presidente dell'Associazione Saverio Perrella e, per conoscenza, ai consiglieri comunali e al Presidente del Comitato Civico Don Mario De Libero. Ribadendo la decisione presa con voto unanime in seno al Consiglio Comunale di realizzare il polo in località Taddeo - Maiella, ritenuta zona idonea e prevista dal PRG in vigore, egli sottolinea che lo spostamento in questione riguarderà solo le scuole elementari e medie di Bojano. Monteverde e Castellone manterranno comunque in loco le loro scuole. Riguardo alle strutture esistenti, si deciderà solo dopo le verifiche tecniche previste a breve.

Accogliendo positivamente i suggerimenti propositivi della Falco e le problematiche esposte, ritenute di «enorme importanza» e di «rilevante impatto sulla popolazione», egli conclude proponendo al direttivo un incontro da tenersi in Municipio il prossimo 9 aprile.

Il dibattito ha inizio; l'auspicio è che dal confronto possano venir fuori suggerimenti e soluzioni per il bene dell'intera cittadinanza. Ne abbiamo davvero bisogno.

Ma.Ca.